



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 02 - PROMOZIONE IMPRENDITORIA, CCIAA, INDUSTRIA E PMI -
INCENTIVI, RICERCA E INNOVAZIONE (START UP - SPIN OFF)**

Assunto il 01/09/2023

Numero Registro Dipartimento 615

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12277 DEL 01/09/2023

Oggetto: POR CALABRIA 2014/2020 – Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso Pubblico Contributo Una Tantum alle imprese che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID19, a seguito della sospensione dell'attività economica ai sensi dei D.P.C.M. 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020. Revoca e ingiunzione alla restituzione delle somme erogate all'impresa ID 16461

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996, recante “Norme sull’ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante: “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93” e successive integrazioni e modificazioni;
- l’art. n. 1 D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello gestionale come modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015, così come integrata con deliberazioni n. 111 del 17/04/2015 n. 138 e n. 158 del 21/05/2015, concernente l’”Approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale”;
- la D.G.R. 541/2015 e s.m.i;
- le D.G.R nn. 269, 270 e 271 del 12.07.2016 aventi ad oggetto “”Nuova Struttura della Giunta Regionale approvata con DGR. N. 541/2015 e s.m.i”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 con il quale è stato approvato il Regolamento regionale n. 9 del 07/11/2021 avente ad oggetto “Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 di approvazione del Regolamento n. 3/2022, pubblicato sul BURC n. 56/2022, di riorganizzazione della struttura organizzativa della Giunta Regionale e abrogazione del regolamento regionale n. 9/2021;
- la DGR n° 665 del 14.12.2022 recante: “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale- Approvazione Regolamento di Riorganizzazione della struttura Della Giunta Regionale – Abrogazione regolamento Regionale del 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm ii”, pubblicato in pari data sul B.U.R.C. n° 286;
- la D.G.R n. 703 del 28.12.2022 recante ad oggetto Avviso di selezione ai sensi dell’art.19 del D.lgs 165/2021 per il Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori culturali” della Giunta della Regione Calabria;
- il DPGR n. 139 del 29.12.2022 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente Generale Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori culturali il Dott. Paolo Praticò;
- la D.G.R. n. 297 del 23.06.2023 recante: Avviso interno, riservato ai dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i dipartimenti della giunta della regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: determinazioni;
- il decreto n. 5751/2020 con il quale è stata designata responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Farina Maria Antonietta – funzionaria di ctg D di questo Dipartimento;
- la legge regionale n. 50 del 23.12.2022, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2023”;
- la legge regionale n. 51 del 23.12.2022, avente ad oggetto avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 713 del 28.12.2022 di approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023- 2025 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;

•la D.G.R. n. 714 del 28.12.2022 di approvazione del “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39, comma 10 del D.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;

•la D.G.R. n. 118 del 31.03.2023 con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2023, per il triennio 2023/2025, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTI altresì:

•il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006; •il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

•il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

•il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

•il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;

•il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;

•il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

•il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014; •il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;

•l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

•il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

•il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

•la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;

•la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;

•la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020; •la DGR n. 302 del 11/08/2015 con la quale è stata approvata la “Strategia Regionale per l'innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020” della Calabria;

•la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici,

Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;

- la deliberazione n. 124 del 15.05.2016 con la quale sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione finanziaria 2016-2018 ed iscritto il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020; • la DGR n. 294 del 28/7/2016 "Aggiornamento della Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente della Calabria 2014-2020. 1 Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.;

- la D.G.R. del 23.02.2017, n. 59 e ss.mm.ii. con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020, sono state apportate le conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e sono stati riclassificati i relativi capitoli;

- la D.G.R. n. 84 del 17.03.2017 con la quale sono state approvate le "Linee Guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR FSE 2014/2020; • la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come modificata con successiva D.G.R. del 26.07.2019, n. 340, con la quale è stato approvato il documento recante la "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;

- la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con D.G.R. del 22.07.2019, n. 314 - con la quale è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;

- la D.G.R. del 28.06.2018, n. 263 con la quale è stata approvata la "Proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020", ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 1303/2013;

- la D.G.R. del 31.07.2018, n. 321 di approvazione della suddetta proposta di revisione del POR;

- la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;

- la D.G.R. del 02.04.2019, n. 118 di presa d'atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 1752 final del 28.02.2019; • la D.G.R. del 25/11/2019, n. 541 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario";

- la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019, con la quale la Commissione europea ha assentito l'attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 - 21 - 22 del Reg. (UE) 1303/2013;

- la Decisione di esecuzione C(2020) 1102 final del 20.02.2020 con la quale la Commissione europea ha assentito la suddetta riprogrammazione;

- la D.G.R. n. 30 dell'1.04.2020 recante "Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto alle imprese - Competitività Sistema economico e produttivo regionale - Atto di indirizzo"; • la D.G.R. del 9.04.2020 n. 33 recante "POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20.02.2020. Approvazione piano finanziario";

- la D.G.R. del 24.04.2020 n. 49 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19";

- la Comunicazione C (2020) 1863 del 19 marzo 2020, “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”, emendata in data 3 aprile (Comunicazione C (2020) 2215) e 8 maggio 2020 (Comunicazione C (2020) 3156) - c.d. Temporary Framework;
- il D. L. 19 maggio 2020, n. 34 contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economica, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19”;
- la Decisione della Commissione 21/5/2020, C (2020) 3482 final che ha dichiarato compatibile con la normativa europea in materia di Aiuti di Stato il Regime Quadro introdotto dal D.L. 19 maggio 2020, n. 34 contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economica, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 artt. 53-64;

la DGR n. 40 del 16/02/2023 con la quale la Giunta ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2022;

RICHIAMATO l'obiettivo specifico 3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, nonché l'azione 3.2.1. Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese;

PREMESSO che:

- con decreto n. 5751 del 25.05.2020 recante: POR CALABRIA 2014/2020 – Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso Pubblico Contributo Una Tantum alle imprese che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID19, a seguito della sospensione dell'attività economica ai sensi dei D.P.C.M. 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 si è proceduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico, accertamento e prenotazione impegno di spesa;
- con decreto n. 6458 del 17/06/2020 avente ad oggetto “Por Calabria 2014-2020 asse 3 azione 3.2.1 avviso pubblico contributo una tantum alle imprese che hanno subito gli effetti dell'emergenza covid19, a seguito della sospensione dell'attività economica ai sensi dei d.p.c.m. 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 si è proceduto alla nomina della commissione;
- con decreto n. 6598 del 22/06/2020 recante: “POR Calabria 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso pubblico Contributo una tantum alle imprese che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID19, a seguito della sospensione dell'attività economica ai sensi dei D.P.C.M. 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 approvato con Decreto n. 5751 del 25/05/2020 si è proceduto all'approvazione elenco domande pervenute - Impegno di spesa;
- con decreto n.7218 del 10/07/2020 POR CALABRIA 2014/2020 Asse 3 Azione 3.2.1 - Avviso pubblico Contributo una tantum alle imprese che hanno subito gli effetti dell'emergenza covid 19, a seguito della sospensione dell'attività economica ai sensi dei dpcm 11/3/2020 e 22/3/2020. Terzo blocco domande - concessione aiuti - l'impresa ID16461, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, veniva ammessa al contributo per un importo pari a euro 2.000,00 disponendo altresì, per il tramite di Fincalabra spa, soggetto gestore del bando, la concessione dell'aiuto alle imprese di cui all'allegato A del citato decreto nel quale era ricompresa anche la suddetta l'impresa;
- ai sensi dell'art. 4.10 dell'avviso pubblico di cui al decreto n. 5751/2020 il soggetto gestore Fincalabra Spa procedeva all'erogazione del contributo in un'unica soluzione;
- a seguito di trasmissione di Relazione di Audit Interno Bando Riapri Calabria, da parte del soggetto gestore Fincalabra Spa, pervenuta a mezzo pec, in atti, è emerso il mancato rispetto di quanto previsto all'art. 3 del presente avviso pubblico - Contributo Concedibile – ed in particolare di quanto previsto al punto 3.1.3 che recita: *l'aiuto concedibile non eccede comunque il fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo*

*di sospensione delle attività (D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020), sulla base della dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e secondo quanto previsto, in relazione all'emergenza COVID-19, dall'art. 264 comma 1, lett. A) del D.L nr. 34 del 19 Maggio 2020 (c.d Decreto rilancio), come riportato nel modello di domanda, con conseguente inadempienza a quanto previsto all'art. 5 – obblighi del beneficiario, controlli e revoche – dell'avviso pubblico ed in particolare di quanto riportato all'art. 5.1 lett. d) che recita: *rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso e relativi allegati, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria* dell'avviso pubblico ed in particolare di quanto riportato all'art. 5.4 lett. a) che recita: *perdita dei requisiti di ammissibilità*;*

- il Settore n. 2 di questo Dipartimento, con nota prot n. 220661 del 16/05/2023, avviava nei confronti dell'impresa ID 16461, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, il procedimento di revoca, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, notificato, con esito positivo, a mezzo pec all'indirizzo di posta certificata indicato in domanda, con conseguente richiesta di restituzione della somma erogata secondo le modalità indicate nella citata nota, cui veniva riconosciuto altresì il termine di 15 (quindici) giorni, dalla data di ricevimento della suddetta nota, per produrre eventuali controdeduzioni;
- l'impresa ID 16461, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, nel termine stabilito dei 15 (quindici) giorni dalla data di notifica dell'atto sopra richiamato né presentava controdeduzioni, né restituiva la somma erogata, mantenendo in essere i requisiti per la revoca del contributo concesso con conseguente applicazione di quanto previsto all'art. 5.4 punto 3 dell'avviso pubblico che recita: *"il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali calcolato dal momento dell'erogazione*;

TENUTO CONTO che sono decorsi i termini previsti dalla Legge 241/90 ss.mm.ii;

RITENUTO che:

- il titolare del credito è la Regione Calabria mentre Fincalabra spa, società in house della regione Calabria da essa interamente controllata, ne è il Soggetto Gestore;
- il mancato rimborso della somma erogata da parte della impresa beneficiari determina un danno diretto per il bilancio regionale nel quale al termine del ciclo di programmazione dovranno confluire le risorse restituite dai beneficiari e la regione Calabria è obbligata, anche in adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari, a procedere con la massima diligenza al recupero delle risorse comunitarie che, come nel caso di specie, costituiscono spesa irregolare;
- occorre procedere al recupero coattivo delle somme dovute dall'impresa ID 16461, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti di quanto statuito dall'art. 40 bis LR 8/2002 e dall'art. 17 del reg. regionale n. 2/2010 recante: *"regolamento di attuazione della legge regionale n. 8 del 04 febbraio 2002 ordinamento del bilancio e della contabilità della regione Calabria"* disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'amministrazione regionale mediante ingiunzione di cui al testo unico approvato con R.D. n. 639/10 e s.m.i.,
- occorre pertanto procedere alla richiesta della restituzione delle somme erogate secondo le modalità comunicate;

RICHIAMATI il disposto dell'avviso pubblico e le prescrizioni in esso contenute;

RISCONTRATA, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziario potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario corrente.

ATTESTATA ancora, sulla scorta dell'istruttoria effettuata la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto resa dal Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO che il presente decreto, nelle more dell'individuazione del Dirigente del Settore 2, è sottoscritto dal Dirigente Generale del Dipartimento ai sensi dell'art. 28 L.R.7 del 13 maggio 1996,

Sulla base dell'istruttoria compiuta nei termini delle richiamate disposizioni legislative;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che di seguito si intendono integralmente richiamate ed approvate di:

- Di revocare il contributo concesso, pertanto il beneficio, con conseguente inadempienza a quanto previsto all'art. 5 – obblighi del beneficiario, controlli e revoche – dell'avviso pubblico ed in particolare di quanto riportato all'art. 5.1 lett. d) che recita: *rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso e relativi allegati, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria* dell'avviso pubblico ed in particolare di quanto riportato all'art. 5.4 lett. a) che recita: *perdita dei requisiti di ammissibilità*;
- Di notificare il presente provvedimento all'impresa ID 16461, meglio identificata nell'allegato A che si allega al presente atto;
- Di trasmettere copia della presente ordinanza al Dipartimento Economia e Finanze, al Dipartimento Programmazione Unitaria e a Fincalabro Spa quale soggetto gestore;
- Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 Dlgs n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTCT ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del Dlgs n. 33/2013;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e, per l'effetto di quanto sopra, di ORDINARE ed INGIUNGERE quanto di seguito riportato

ORDINA

- all'impresa ID 16461, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, in qualità di debitore principale di provvedere alla restituzione della somma complessiva di **euro 2.061,83** (di cui euro 2.000,00 quale importo del contributo concesso ed euro 61,83 quale importo degli interessi legali) dovuta in forza del mancato rispetto di quanto previsto al punto 3.1.3 che recita: *l'aiuto concedibile non eccede comunque il fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo di sospensione delle attività (D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020), sulla base della dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e secondo quanto previsto, in relazione all'emergenza COVID-19, dall'art. 264 comma 1, lett. A) del D.L nr. 34 del 19 Maggio 2020 (c.d Decreto Rilancio), come riportato nel modello di domanda*, con conseguente inadempienza a quanto previsto all'art. 5 – obblighi del beneficiario, controlli e revoche – dell'avviso pubblico ed in particolare di quanto riportato all'art. 5.1 lett. d) che recita: *rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso e relativi*

allegati, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria dell'avviso pubblico ed in particolare di quanto riportato all'art. 5.4 lett. a) che recita: *perdita dei requisiti di ammissibilità*;

INGIUNGE

- all'impresa ID 16461, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, di provvedere alla restituzione in favore di Fincalabra Spa, della somma complessiva dovuta di **euro 2.061,83** (di cui euro 2.000,00 quale importo del contributo concesso ed euro 61,83 quale importo degli interessi legali) con le seguenti modalità: bonifico bancario a favore di Fincalabra Spa – soggetto gestore dell'avviso pubblico RIAPRI CALABRIA - codice IBAN: IT04A0200804404000105906338, indicando nella causale "restituzione contributo Riapri Calabria 16461";
- si specifica che la somma da restituire, calcolata alla data del presente decreto, ammonta a complessivi **euro 2.061,83** (di cui euro 2.000,00 quale importo del contributo concesso ed euro 61,83 quale importo degli interessi legali);
- il rimborso della somma dovuta per come sopra definito dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto;
- in mancanza di pagamento entro il suddetto termine si procederà nei confronti del debitore mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta;
- entro il termine di giorni 10 (dieci) dall'avvenuto versamento e comunque entro il termine finale di 30 giorni per come sopra fissato dovrà essere inviata, al Dipartimento Sviluppo Economico, Attrattori Culturali al seguente indirizzo pec: incentivi.seac@pec.regione.calabria.it, copia autentica della quietanza dell'avvenuto versamento indicando come riferimento gli estremi della presente ingiunzione di pagamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Maria Antonietta Farina
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Paolo Pratico'
(con firma digitale)